



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 16/2017

**OGGETTO: UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO.
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E
RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18.00** presso il Movicentro di Via Boneschi n. 26 - convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTI		COGNOME E NOME	PRESENTI
1	OLIVA Andrea	Sì	12	DI MAGGIO Cosimo	Sì
2	PENNISI Toni	Sì	13	BAGNATO Antonia	Sì
3	BERTELLO Cristina	Sì	14	DA RONCO Gianni	Sì
4	BRUNO Giulia	Sì	15	TUCCI Leonardo	Sì
5	BARBIANI Pierpaolo	Sì	16	VOERZIO Roberto	No
6	CIPRIANO Luigi	Sì	17	MAZZA Renato	No
7	MALLEN Marina	Sì			
8	DOSIO Fabrizio	Sì			
9	TALARICO Francesco	Sì			
10	GARREFFA Tiziana	Sì			
11	BOSIO Giacomo	Sì			

TOTALE PRESENTI	15
TOTALE ASSENTI	2

Presiede il Signor PENNISI Toni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

BRIGNOLO Giovanni, d'ABBENE Maria Luigia, DEL BEL BELLUZ Tamara, MORRA DI CELLA Maurizio, PIRRAZZO Massimiliano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 IN DATA 31/03/2017

OGGETTO: UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E RELATIVI ALLEGATI.

Si precisa che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, come di consuetudine e come stabilito nella Conferenza dei capigruppo, vengono accorpate in un'unica discussione i punti all'ordine del giorno dal n. 10 al n. 16, procedendo poi singolarmente alla votazione di ogni deliberazione;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio D.ssa Maria Luigia d'Abbene;

Dopo ampia discussione; dato atto che non vengono formulate dichiarazioni di voto;

Premesso che l'art. 162 comma 1 della L. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali - T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare il comma 14 che stabilisce che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Vista la Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), pubblicata in G.U. il 21/12/2016, che, tra l'altro, differisce i termini di approvazione del Bilancio 2017 degli Enti Locali al 28/02/2017, termine ulteriormente prorogato al 31/03/2017 dall'art. 5 comma 11 del D.L. n. 244/2016 ("Milleproroghe 2016").

Considerato che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2017-2019) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

Visto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto che l'art. 172 del T.U.E.L. prevede inoltre che al Bilancio di Previsione vengano allegati anche:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio.

Dato atto che la Giunta Comunale ha approvato :

- con deliberazione n. 131 del 28/07/2016 lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 successivamente modificato con deliberazione n. 31 del 09/03/2017;
- con deliberazione n. 32 del 09/03/2017 lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 redatto ai sensi dell'art. 165 comma 1 e 2 del T.U.E.L. n.267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 118/2011.

Dato atto che il Consiglio comunale:

- con propria delibera n. 12 del 12/05/2016 ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015 il quale ha rilevato un risultato di amministrazione di € 2.239.515,17, di cui € 1.456.957,38 parte accantonata, € 631.864,41 parte vincolata, € 137.667,64 parte destinata a investimenti e € 13.026,34 quale parte disponibile;
- con propria delibera assunta in data odierna n. 15 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Nota di aggiornamento).

Considerato quanto segue relativamente alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto dell'art. 199 del D.lgs. n. 267/2000 e comunque delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire un adeguato livello, di efficienza e di efficacia, consentito dalle risorse disponibili e dai limiti previsti in materia di spesa;

d) per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito, dai mezzi finanziari reperibili e dai limiti previsti in materia di spesa e sono state stabilite in conformità al piano degli investimenti;

e) si è tenuto conto di quanto deliberato con proprio atto n. 19 dell'11/06/2015, avente per oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – Ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 per riaccertamento straordinario dei residui" prevedendo nella parte Spesa del Bilancio l'importo di € 16.947,75 quale quota di disavanzo di amministrazione.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Preso atto che:

- con deliberazione di G.C. n. 5 in data 12/01/2017 sono state stabilite le misure delle indennità degli amministratori comunali e del Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2017;
- con deliberazione G.C. n. 24 in data 09/03/2017 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 ai sensi dell'art. 91 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.C. n. 25 in data 09/03/2017 è stato adottato il "Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019. Elenco annuale dei lavori 2017. Modifica.";
- in data 09/03/2017 è stata adottata, da parte della Giunta, la deliberazione n. 26 avente per oggetto: " Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Legge n. 133/2008";
- con deliberazione di G.C. n. 27 in data 09/03/2017 si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada prevista dall'art. 208, commi 2 e 3, del D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e dal relativo Regolamento di attuazione;
- con deliberazione di G.C. n. 28 in data 09/03/2017 sono state confermate le tariffe dei servizi scolastici per l'anno 2017;
- con deliberazione di G.C. n. 29 in data 09/03/2017 è stata approvata l' incidenza della copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;
- con deliberazione di G.C. n. 30 in data 09/03/2017 si è provveduto alla disposizione di cui all'articolo 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito in Legge 26.4.1983 n. 131 sulla "Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie";
- al bilancio sono allegati i rendiconti delle società partecipate dall'Ente, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, a norma dell'art.172, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera "f" del D.lgs. n. 267/2000, costituisce allegato del presente atto la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- la percentuale di oneri urbanizzazione impiegati per il finanziamento della per spesa corrente è pari al 65,22% per il 2017, del 34,00% per il 2018 e del 46,94% per il 2019;
- ai sensi dell'art. 166 del TUEL così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Fondo di Riserva è stato previsto nella misura dello 0,36% ed il fondo di riserva di cassa è invece pari allo 0,2% delle spese finali secondo quanto stabilito a sensi dell'art. 166 del T.u.e.l. 267/2000;
- in materia di Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (D. Lgs. 15.11.1993, n. 507) vengono confermati per il corrente anno i provvedimenti per l'anno 2007 determinati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 e n. 37 del 27/02/2007;
- in materia di agevolazioni alle utenze TARI si confermano le disposizioni stabilite per l'anno 2009 con delibera G.C. n. 30 del 03/03/2009;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n. 31 in data 16/03/2011 avente per oggetto “Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 (“manovra correttiva 2010”);

Considerato inoltre che:

- l'art. 3, comma 56, della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 prescrive che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo;
- l'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge con modificazioni dalla L.122/2010 prescrive che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti, non possa essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
- l'art. 1, comma 5 bis, del D.L. n. 101/2013 convertito nella L. n. 125 del 30/10/2013 che il limite di cui al punto precedente non possa essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014;
- al Bilancio 2017-2019 viene allegato il documento di programmazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza che prevede una spesa massima per tali incarichi pari a € 3.160,32.

Dato atto che:

- il Comune di Alpiignano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella misura massima del 10% prevista a decorrere dall'anno 2016, evidenziando che nell'esercizio 2017 e 2018 è previsto il ricorso a nuovi mutui per l'importo complessivo annuale di € 500.000,00;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i., come da attestazione del Direttore Area Affari Generali contenuta all'interno del D.U.P. 2017 – 2019.

Considerato che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario; pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 710 della legge di stabilità, agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Visto il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e nuovo saldo di competenza ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica (ex patto di stabilità) previsto dall'art. 1, commi 466-468, della L. 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Dato atto che la nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Visto, pertanto, l'allegato al presente atto denominato “prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica” in base al quale si evidenzia che la proposta di bilancio 2017-2019 rispetta la suddetta normativa dettata in materia di pareggio di bilancio.

Viste le proprie deliberazioni adottate in data odierna relative a:

- modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari);
- modifica al regolamento di disciplina per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni;
- approvazione aliquote imu per l'anno 2017”;
- approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (tari) anno 2017 e piano finanziario 2017 deliberato dall'assemblea consortile C.a.d.o.s.”.
- determinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto - anno 2017 relativa alla Legge Regionale n. 15/1989;
- approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
- approvazione del “Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e piano annuale 2017”;
- determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali.

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell’addizionale comunale all’IRPEF, a norma dell’art. 48, comma 10, della Legge n. 449/97, come modificato dall’articolo 1, comma 10, della Legge n. 191/98.

Dato atto che vengono riconfermate per il 2017 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.29/2012 e che il gettito di detta addizionale è stimato per il 2017 in € 1.235.000,00.

Constatato che la percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è prevista nella misura del 100%.

Vista la relazione dei Revisori dei Conti sul progetto di bilancio e sulla manovra collegata predisposta con verbale n. 35 del 13/03/2017 e contenente il parere prescritto dall’art. 239 del T.u.e.l. 267/2000.

Visto il verbale della riunione congiunta della 1^ e della 2^ commissione consiliare, in data 21/03/2017.

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 167/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Direttore dell’Area Finanziaria.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 -
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. -
- lo Statuto Comunale -
- la Legge n. 232 dell’11/12/2016 (Legge di stabilità 2017) -
- il vigente regolamento di contabilità -

Ritenuto che il progetto di Bilancio finanziario 2017-2019, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell’art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso e considerato.

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 11 voti favorevoli –
- n. 4 voti contrari (Di Maggio – Bagnato – Da Ronco - Tucci)

su n. 15 presenti e n. 15 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) - Di approvare il Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2019 redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATA	Competenza 2017	Cassa 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.133.549,89		
Utilizzo avanzo amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato	383.610,07		164.705,00	162.205,00
Tit. I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	8.882.147,00	11.944.795,59	8.796.147,00	8.837.647,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	391.614,00	538.741,91	345.806,00	345.806,00
Titolo III – Entrate extra tributarie	2.193.491,00	4.029.644,11	2.247.866,00	2.248.896,00
Tit. IV – Entrate in conto capitale	2.610.130,04	3.402.212,20	429.374,00	949.009,00
Tit. V – Entrate da riduzione attività finanziarie	500.000,00	913.058,61	500.000,00	0,00
Tit. VI – Accensione di prestiti	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Tit. IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.440.500,00	9.906.618,97	9.511.500,00	9.511.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	26.901.492,11	34.368.621,28	24.495.398,00	24.055.063,00
SPESA	Competenza 2017	Cassa 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Disavanzo di amministrazione	16.947,75		16.947,75	16.947,75
Tit. I – Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	10.964.889,29 164.705,00	14.010.349,23	10.786.983,25 162.205,00	10.811.102,25 162.205,00
Tit. II – Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.188.157,07 0,00	5.679.906,72	844.374,00 0,00	834.009,00 0,00
Tit. III – Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00	500.250,00	500.000,00	0,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	790.998,00	790.998,00	835.593,00	881.504,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Tit. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	9.440.500,00	10.261.682,28	9.511.500,00	9.511.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	26.901.492,11	33.243.186,23	24.495.398,00	24.055.063,00
Fondo di cassa finale presunto		1.125.435,05		

2) - Di fissare, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n. 125/2013, il limite massimo della spesa annua per il conferimento degli incarichi e delle consulenze in € 3.160,32;

3)- Di confermare per il 2017 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2012;

4) - Di confermare per l'anno 2017 le tariffe e le aliquote dei tributi vigenti relativamente alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico, all'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;

5) - Di dare che in data odierna sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- modifica al regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (tari);
- modifica al regolamento di disciplina per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni;
- approvazione aliquote imu per l'anno 2017";
- approvazione tariffe della tassa sui rifiuti (tari) anno 2017 e piano finanziario 2017 deliberato dall'assemblea consortile C.a.d.o.s.”.
- la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2017 relativa alla Legge Regionale n. 15/89;
- approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
- approvazione del “Programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e piano annuale 2017”;
- determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali;

6) - Di dare atto che le previsioni di entrata e spesa del suddetto bilancio garantiscono il rispetto del saldo dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della L. 208/2015(legge di stabilità 2016) e all'art. 1, commi 466-468, della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) il cui prospetto dimostrativo è allegato al bilancio stesso;

7) - Di dare atto che il Comune di Alpignano non risulta strutturalmente deficitario, rientrando ampiamente nei parametri di cui al D.M. 31 luglio 2003;

8) - Di dare atto che:

- la deliberazione di G.C. n. 30 in data 09/03/2017 avente ad oggetto: “Art. 14 del D.L. n. 55/1983, convertito nella legge 26/04/1983 n. 131. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie.”;
- la deliberazione di G.C. n. 29 in data 09/03/2017 avente ad oggetto: “Determinazione copertura tariffe servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017”;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il documento di programmazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- la delibera avente per oggetto: “quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2017 relativa alla Legge Regionale n. 15/89”;
- il rendiconto della gestione 2015;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi all'esercizio 2015;

costituiscono allegati al Bilancio di previsione 2017-2019;

9) - Di allegare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno.2011, n. 118 i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

10) - Di dare atto, infine, che è messo a disposizione, presso l'Ufficio Ragioneria, il prospetto dei mutui in ammortamento che evidenzia le relative quote capitale e quote interessi.

Successivamente, il Consiglio comunale, ravvisata la necessità e l'opportunità di provvedere in merito,

Dato atto che al momento della votazione risultano presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 11 voti favorevoli –
- n. 4 voti contrari (Di Maggio – Bagnato – Da Ronco - Tucci)

su n. 15 presenti e n. 15 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, considerato la necessità e l'urgenza di dare attuazione alle politiche di bilancio per il triennio 2017-2019.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
PENNISI Toni

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
GAVAINI dott.ssa Ilaria
